

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteria di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni delle principali voci di bilancio

L'imposta municipale propria

Le aliquote rimangono invariate rispetto al 2015

Il gettito di tale imposta è stato previsto in misura pari a € 4.369.897,89 tenuto conto del gettito accertato nel rendiconto 2015 pari a € 3.720.650,76 incrementato della quota derivante dalla variazione della quota di alimentazione del Fondo Solidarietà Comunale pari a € 630.632,12 come risultante dalla comunicazione ministeriale, sul sito della Finanza locale, al 30 marzo 2016 e prevedendo sia delle minori entrate derivanti dalla riduzione per gli immobili locati a canone concordato, riduzione per gli immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato, terreni agricoli (attualmente non quantificabili) ma anche di maggiori entrate dovute a incassi spontanei relativi all'imposta di anni precedenti per effetto dell'eliminazione dei residui attivi con il rendiconto 2015.

Con la legge di stabilità 2016 infatti la quota di alimentazione del FSC che veniva trattenuta dallo stato sugli incassi IMU passa da € 1.526.478,51 (pari al 38,23%) a € 895.846,39 (22,43%)

TASI

La Legge 147/2015 (legge di Stabilità per il 2016) ha previsto l'abolizione del pagamento della TASI per i terreni agricoli e per l'abitazione principale; poiché il Comune di Pontassieve aveva previsto tale tributo solo sulle abitazioni principali e su altre categorie di soggetti passivi che erano

esenti IMU, comunque poco rilevanti in termini di gettito, il gettito TASI si riduce drasticamente rimanendo l'imposta dovuta solo per gli immobili destinati ad abitazione principale di categoria A1 A/8 e A/9 e sulle altre fattispecie previste nel 2015 ma comunque diverse dalle abitazioni principali. La previsione del gettito è pari a € 20.000,00 Rimangono invariate le aliquote e le detrazioni previste per il 2015.

Addizionale Comunale IRPEF

Il gettito è stato previsto nella misura di € 1.880.000,00

Secondo il principio contabile 3.7.5. dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, modificato dal Terzo Correttivo al Principio con DM del 1/12/2015, non sarebbe più consentito prevedere e quindi accertare il gettito IRPEF sulla base del valore stimati dal Dipartimento delle Finanze attraverso il portale del federalismo fiscale, ma solo sulla base delle riscossioni realizzate entro il termine di chiusura del rendiconto. Secondo le indicazioni di Arconet, che ha disposto la modifica di tale principio, è possibile accertare l'addizionale Comunale Irpef oltre che per cassa anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento purché non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento

Nel dettaglio

Incassi in c/residui anno precedente 2015	€ 452.049,61
Incassi in C/competenza del secondo anno precedente (2014)	<u>€1.427.950,39</u>
Accertato 2014	€1.880.000,00

Per il Comune di Pontassieve con l'attuale aliquota dello 0.7% e soglia di esenzione a €8.000,00 il simulatore di gettito del Ministero delle Finanze fornisce questi gettiti e questi dati

Previsioni di cassa

	2015		2016	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
Acconto	520.100,28	635.678,12	523.985,61	640.426,86
Saldo	1.217.640,91	1.488.227,77	1.226.518,42	1.499.078,07
Totale	1.737.741,18	2.123.905,89	1.750.504,03	2.139.504,92

ANALISI ADDIZIONALE IRPEF - CALCOLO DEL GETTITO ATTESO	
Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno d'imposta 2013	
Imponibile ai fini dell'addizionale comunale	290.546.272
Addizionale comunale dovuta	1.998.300
Aliquota media	0,69

Dati calcolati							
Soglia di esenzione (Euro)	8.000						
Aliquota (%)	0,70						
Gettito minimo (Euro)	1.838.547	Variazione gettito: da (%)			-7,99		
Gettito massimo (Euro)	2.247.112	a (%)			12,45		
Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito		
		Numero	%	variazione % (su 2013)	importo min	importo max	% su totale
Lavoro dipendente	7.234	1.465	20,25	-3,36	958.159	1.171.083	52,12
Lavoro autonomo	236	40	16,95	0,00	49.205	60.139	2,68
Impresa	554	164	29,60	1,23	64.103	78.348	3,49
Partecipazione soc. di pers.	646	190	29,41	2,70	88.050	107.616	4,79
Immobiliare	379	215	56,73	1,42	24.879	30.407	1,35
Pensione	6.072	1.200	19,76	2,21	644.468	787.684	35,05
Altro	140	95	67,86	4,40	9.683	11.835	0,53
Totale	15.261	3.369	22,08	-0,33	1.838.547	2.247.112	100,00

Per gli anni 2017 e 2018 la previsione aumenta in quanto si prevede l'incremento dell'aliquota dall'attuale 0,7% allo 0,8% consentendo di non ricorrere ai proventi dei permessi a costruire per finanziare le spese correnti

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 4.010.000,00 quale entrata derivante dagli utenti per il servizio relativo alla raccolta e smaltimento rifiuti.

Tale importo deriva dal Piano economico finanziario che comprende tutti i costi relativi alla gestione del servizio della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti, sia quelli dell'azienda Aer spa che effettua il servizio, sia quelli amministrativi e di accertamento e riscossione sostenuti dal comune che effettua in proprio il servizio di riscossione diretta e l'accertamento dell'evasione

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

L'applicazione del tributo è disciplinata con apposito regolamento mentre i coefficienti *ka*, *kb*, *kc* e *kd* e le riduzioni per motivi socio economici sono disposte con delibera di giunta.

L'importo di tali riduzioni è a carico del bilancio e trova copertura in apposito stanziamento in uscita

C.O.S.A.P. (Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato previsto in misura pari all'anno precedente sia con riferimento alle occupazioni temporanee che permanenti rispettivamente di 85.000,00 e 189.000,00 essendo rimaste invariate le tariffe

Essendo un canone e non un tributo è collocato tra le entrate extratributarie – Titolo III e non al Titolo I

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI/IMU	366.364,56	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Incassi da Ruoli anni precedenti		60.000,00	60.000,00	60.000,00
TARI	30.618,39	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Imposta Pubblicità	6.324,42	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Totale	403.307,37	437.000,00	437.000,00	437.000,00

Nel 2015 la previsione del recupero anni pregressi ICI /IMU comprende sia le riscossioni derivanti da ruoli anni precedenti che gli accertamenti effettuati nell'anno. Nel 2016 e successivi invece sono stati creati due capitoli diversi perché, secondo i nuovi principi contabili, le entrate da ruoli anni precedenti devono essere riscosse per cassa mentre le entrate derivanti da attività di accertamento devono essere riscosse sulla base degli accertamenti emessi

Nel capitolo relativo al recupero della tassa sui rifiuti sono stati contabilizzate solo gli incassi derivati da sanzioni e interessi riscossi a seguito dell'emissione di avvisi di accertamento perché facilmente distinguibili venendo pagati con un codice tributo diverso.

L'attività di accertamento della tassa rifiuti riguarda sia i contribuenti che non hanno pagato pur essendo contribuenti iscritti e avendo ricevuto la richiesta di pagamento della tassa annuale sia coloro che non hanno mai dichiarato le superfici e i locali occupati e quindi sono evasori totali

Nel 2015 anche la tassa rifiuti incassata a seguito di avvisi di accertamento per evasione poiché sono pagati con lo stesso codice tributo della tassa ordinaria sono stati contabilizzati a residuo della relativa entrata cui si riferiscono.

L'attività di accertamento della tassa rifiuti è iniziata nel 2014, essendo a gestione diretta solo dal 2013.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno visualizzata sul sito della finanza locale al 30 marzo 2016.

Il Fondo Solidarietà Comunale comunicato ammonta a € 1.370.786,81 ma non tiene ancora conto della riduzione per "mobilità ex Ages (art. 7 c 31 sexies DL 78/2010) che nel 2015 è stata di oltre 21.000,00

Nelle previsioni 2016 è stata prevista la somma di € 1.346.234,00

E stato previsto inoltre un trasferimento di € 20.234,23 per rimborso minor gettito IMU 2013 nella misura di pari al 2015 e già erogato nel 2016

I trasferimenti fiscalizzati sono stati previsti nella misura di € 140.000,00

Nell'anno 2015 i trasferimenti fiscalizzati sono stati i seguenti :

CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE

Attribuzioni	Importo
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	45.870,46
CONTRIBUTO PARTECIPAZIONE CONTRASTO EVASIONE FISCALE (ART. 1, DL 203 DEL 2005)	4.691,07
MOBILITA DEL PERSONALE	41.582,04
CONTRIBUTO ASPETTATIVA SINDACALE	26.700,00
CONTRIBUTO LIBRI DI TESTO	18.888,22
TOTALE	137.731,79

A questi si aggiunge il contributo annuo di €4.100 per rimborso oneri incremento stipendio segretario comunale

Il contributo sviluppo investimenti passa da 49.651,63 nel 2015 a 2.497,06 nel 2016 e poi si azzerava negli anni successivi essendo scaduti tutti i mutui assistiti da contributo statale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 920.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

di cui 570.000,00 accertamenti e sanzioni effettuate nell'anno, a fronte dei quali è stato previsto un accantonamento a FCDE di € 150.000,00

e € 350.000,00 accertamento per somme da iscrivere a ruolo a fronte del quale è stato previsto un accantonamento a FCDE di € 250.000,00

La previsione di incassato (data dalla previsione di bilancio meno gli accantonamenti a FCDE) pari a euro 520.000,00 è stata destinata per € 261.258,77 e quindi per oltre il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, del Codice della Strada di cui € 100.000,00 per spese di investimento e il resto a spesa corrente

La Giunta ha destinato euro 13.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

L'entrata presenta il seguente andamento tenuto conto che fino al 2014 le rilevazioni dei proventi da sanzioni al codice della strada avvenivano per cassa:

	importo
Accertamento 2014	462.461,02
Accertamento 2015	853.000,00
Accertamento 2016	920.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 180.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati

Publiacqua, Toscana Energia e Casa Spa. Nel 2015 erano stati previsti complessivamente € 174.798,62 e accertati al 31.12.2015 € 184.837,57

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	importo a spesa corrente	% x spesa corr.
2013	610.129,86	0,00	0,00%
2014	678.494,98	308.560,21	45,48%
2015	533.211,22	365.249,64	68,50%
2016	715.000,00	0,00	
2017	815.000,00	0,00	
2018	715.000,00	0,00	

Il Fondo di riserva e il Fondo di riserva di cassa

Il fondo di riserva è stato previsto nel 2016 nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti previste nel bilancio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 166 del D.Lgs 267/2000 e in quanto l'ente si trova con alternanza sia nella situazione di utilizzo della cassa vincolata che a volte in anticipazione di tesoreria.

Il fondo di riserva minimo pertanto da prevedere è stato calcolato in € 91.122,24 e calcolato nella misura dello 0,45% sul totale delle spese correnti di € 20.252.007,46

Poiché nel corso dell'esercizio provvisorio è stato disposto un prelevamento dallo stanziamento previsto di €39.000,00 ricorrendo le condizioni previste dal paragrafo 8 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato A/2 al D.lgs 118/2011, lo stanziamento definitivo nel bilancio di previsione ammonta a € 52.122,24

per l'anno 2017 in euro 60.218,99 pari allo 0,3% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 60.465,85 pari allo 0,3% delle spese correnti;

Il Fondo di riserva di cassa è previsto dal comma 2 quater dell'art. 166 del D.Lgs 267/2000 nella misura minima dello 0,2% delle spese finali

In bilancio è previsto con uno stanziamento di 55.000,00 pari allo 0,21% delle spese finali di € 26.150.118,27

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 60.289,00 così dettagliati

€ 7.000,00 Fondo spese future per franchigie RC patrimoniale

€ 2.789,00 Fondo indennità fine mandato sindaco

€ 41.500,00 Fondo liti

€ 9.000,00 Fondo rischi perdite soc. partecipate

anno 2017 euro 2.789,00 per Fondo indennità fine mandato sindaco

anno 2018 euro 2.789,00 per Fondo indennità fine mandato sindaco

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

FCDE recupero evasione

La previsione di € 320.000,00 di Recupero evasione si riferisce all'ammontare degli avvisi di accertamento emessi e notificati in ciascuno degli anni considerati per recupero imposta ICI, IMU e TASI anni pregressi

Mentre la previsione di 60.000,00 si riferisca alla riscossione di ruoli degli anni precedenti all'entrata in vigore del nuovo principio contabile che, secondo espressa previsione di quest'ultimo, continuano ed essere accertati per cassa.

Pertanto il calcolo del Fondo viene effettuata con riferimento alla previsione di € 320.000,00

Negli anni precedenti all'introduzione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata la previsione degli introiti derivanti dall'attività di accertamento veniva iscritta in bilancio sulla base degli incassi effettivi e non dell'accertato pertanto dovendo calcolare il Fondo crediti di dubbia esigibilità è necessario analizzare i dati extracontabili.

Abbiamo calcolato la media aritmetica dei rapporti tra :

-Per i primi 4 anni (2011-2014), l'importo degli avvisi di accertamento emessi (risultanti dal gestionale dei tributi) e gli incassi contabilizzati nell'anno.

-Per il 2015 i dati contabili di bilancio

Risulta così una media di riscossione del 66,01% e quindi un accantonamento al Fondo del 33,99%

Ai sensi del punto 3.3 dell'Allegato A/2 del principio contabile, come modificato dal comma 509 della Legge 190/2014 è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al

55% per il 2016

70% per il 2017 e

85% per il 2018

Che si traduce in un accantonamento del

18,69% di € 320.000,00 nel 2016 ovvero € 59.816,00

23,79% di € 320.000,00 nel 2017 ovvero € 76.130,00

28,89% di € 320.000,00 nel 2018 ovvero € 92.443,00

Analizzando la natura dei crediti di cui si vuole calcolare il fondo di accantonamento per dubbia esigibilità anche alla luce delle riscossioni degli anni precedenti, possiamo dire comunque che per € 240.000,00 si riferiscono ad accertamenti che verranno incassati nell'anno e per € 80.000,00 per somme che verranno iscritte a ruolo per le quali risulta una media di riscossione, nei primi tre anni, pari al 30%. Secondo questo ragionamento l'accantonamento sarebbe di circa 56.000 a dimostrazione che l'accantonamento in bilancio, per quanto effettuato in misura ridotta avvalendosi della possibilità dalla legge di stabilità, è congruo con la natura dell'entrata cui si riferisce

FCDE TARI

Il principio contabile dice che per le entrate di nuova istituzione per cui non esiste una evidenza storica nel primo anno la quantificazione del FCDE è rimessa alla prudente valutazione degli enti. Come anche la scelta delle entrate su cui calcolare il Fondo è rimessa alla discrezionalità del singolo ente che può decidere di fare riferimento a maggiore o minore livello di dettaglio.

Il Comune ritiene che l'entrata da tassa rifiuti sia una entrata su cui sia necessario calcolare e accantonare il FCDE ma la natura e le modalità di riscossione di tale entrata rendono difficile calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto i tempi di riscossione sono piuttosto lunghi per poter poi arrivare a definire le quote veramente inesigibili.

Il Comune gestisce direttamente la tassa rifiuti dal 2013 pertanto non dispone di dati contabili certi sull'inesigibilità di tale entrata. Con riferimento al 2013 è già stato provveduto ad emettere il ruolo coattivo ed è in riscossione nell'anno 2016.

Con riferimento all'annualità 2014 è stato provveduto alla bollettazione ordinaria e ai solleciti formali delle somme non pagate, è in corso l'emissione con procedure informatizzate degli avvisi di accertamento

Con riferimento all'annualità 2015 la bollettazione ordinaria è terminata con il saldo emesso a gennaio 2016

Quello che non risulta riscosso nel 2016 deve ancora essere oggetto di solleciti formali e "accertato" mediante atti formali di accertamento e dopo ancora avviato per la procedura di riscossione coattiva

Con riferimento alla TASSA TARES 2013 per la quale annualità sono già state avviate le procedure di riscossione coattiva possiamo attestare che con riferimento ad un dovuto ordinario definitivo 2013 di 4.030.000,00 è stato emesso un ruolo coattivo e ad oggi risulta un residua attivo di € 277.375,56 che rappresenta il 7%.

In questi anni inoltre è stata effettuata un'intensa attività di recupero dell'evasione sia con riferimento alle utenze domestiche che non domestiche che ha portato all'emissione di numerosi avvisi di accertamento per omessa denuncia e conseguente allargamento della base imponibile

Si ritiene prudente, in fase di previsione ad accantonare a Fondo una quota calcolata su una percentuale di inesigibilità pari al 8%

Ai sensi del punto 3.3 dell'Allegato A/2 del principio contabile, come modificato dal comma 509 della Legge 190/2014 è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al

55% per il 2016

70% per il 2017 e

85% per il 2018

Che si traduce in un accantonamento del

€ 176.440,00 nel 2016

€ 240.600,00 nel 2017

€ 272.680,00 nel 2018

FCDE SANZIONI AL CODICE STRADA

Le sanzioni al Codice della Strada sono sempre state iscritte in bilancio per cassa pertanto non disponendo delle serie storiche risultanti dai bilanci degli anni precedenti dei rapporti tra accertato e riscosso, il Fondo Crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato sulla base di dati extracontabili.

Sono stati creati due capitoli di accantonamento uno relativo alle entrate accertate nell'anno e uno relativo alla stima di inesigibilità delle somme che verranno iscritte a ruolo perché rispondono a valutazioni diverse in merito del rischio di inesigibilità che è sempre più alto sui ruoli che sull'accertato annuale.

A fronte di una previsione di entrata di € 570.000,00, tenuto conto dell'andamento dell'accertato nel quinquennio precedente (€ 540.000,00 ca. in media all'anno con percentuali di riscossione variabili da un minimo del 67% ad un massimo dell'80%), dell'incassato sempre nel quinquennio (€ 400.000,00 ca. in media all'anno), considerati il numero di addetti in servizio operativo oggi a disposizione, l'attuale organizzazione del lavoro e lo sconto del 30% in vigore sulle sanzioni pagate prima o entro i 5 giorni dalla contestazione o notifica del verbale, è stato ritenuto congruo prevedere, un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari a 150.000,00.

Il fondo accantonato in bilancio è stato previsto in misura superiore all'accantonamento obbligatorio ovvero non tenendo conto dell'abbattimento al 55%, ma in misura quasi pari alla percentuale delle medie del non riscosso dei ruoli emessi nei 5 anni per salvaguardare gli equilibri di bilancio in considerazione della rilevanza delle poste che vengono previste e dell'attendibilità dei dati extracontabili.

FCDE SU RUOLO ANNO PRECEDENTE

A fronte di una previsione in entrata di € 350.000,00 relativa all'emissione del ruolo relativo alle sanzioni non pagate l'anno precedente, sulla base delle riscossioni medie dei 5 anni precedenti e sulla percentuale media del riscosso, sempre nell'ultimo quinquennio, che si aggira intorno ad un 30% è stato ritenuto congruo prevedere un F.C.D.E. pari a 250.000,00 €.

Anche in questo caso il fondo accantonato in bilancio è stato previsto in misura superiore all'accantonamento obbligatorio ovvero non tenendo conto dell'abbattimento al 55%, ma in misura pari alla percentuale delle medie del non riscosso dei ruoli emessi nei 5 anni precedenti per salvaguardare gli equilibri di bilancio in considerazione della rilevanza delle poste che vengono previste e dell'attendibilità dei dati extracontabili.

FCDE COSAP

Per questa entrata patrimoniale è stato ritenuto opportuno creare un FCDE

Il calcolo effettuato secondo il principio contabile applicando la media semplice al rapporto tra accertamenti a competenza e incassi a competenza + residui per gli anni 2011-2014 e rapporto tra accertamenti e riscossioni 2015 nel 2015 dà una inesigibilità del 2,89 che ridotta del 55% fa 1,59%

Gli accantonamenti del bilancio arrotondati ammontano a

€ 3.100,00 nel 2016

€ 3.900,00 nel 2017

€ 4.700,00 nel 2018

TRASPORTO SCOLASTICO

In merito alle entrate da trasporto scolastico il calcolo del FCDE porta ad un accantonamento obbligatorio negativo

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Il bilancio di previsione viene approvato in concomitanza con la approvazione del rendiconto pertanto, sebbene la rilevazione del risultato di amministrazione presunto abbia una rappresentazione diversa perché formalmente fa riferimento ad un momento antecedente, possiamo dire che i vincoli sono quelli risultanti dal rendiconto e non sono stati riportati integralmente nel prospetto allegato al bilancio di previsione perché alcuni di essi sono sorti durante l'operazione di riaccertamento dei residui e durante il procedimento di elaborazione del rendiconto.

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Al bilancio di previsione 2016 abbiamo applicato l'avanzo vincolato "presunto" ma di fatto risultante già dal rendiconto approvato dalla giunta per € 193.472,50 di cui

€ 142.000,00 derivante da mutui. Mutuo contratto e incassato nel 2015 a fronte del quale non è sorta nello stesso anno l'obbligazione giuridica perfezionata secondo i nuovi principi contabili.

Nel 2016 tale somma va a finanziare l'investimento per cui il mutui è stato contratto

€ 51.741,81 per vincoli derivanti da leggi e principi contabili

E il 10% delle somme incassate nel 2015 per oneri concessori previste non impegnate nel 2015 per le finalità previste per l'eliminazione delle barriere architettoniche

Vengono utilizzate nel 2016 per finanziare specifici interventi di abbattimento barriere architettoniche

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili:

2016

MUTUI GIA' ACCESI

- **“Bonifica della copertura in cemento amianto e realizzazione di nuova copertura presso la palestra di Molino del Piano”** –importo totale opere 142.000,00 € finanziato con mutuo ICS "pcm-ics-anci-upi" (500 interventi su spazi sportivi scolastici);

MUTUI DA ACCENDERE

- **“Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico con opere di manutenzione straordinaria del complesso scolastico “ E. De Amicis” nel Capoluogo”** - Decreto RT n.504 del 17 Febbraio 2015 – Individuazione criteri e modalità per la formazione della graduatoria regionale di cui all'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128 – Importo totale opere 800.000,00 euro di cui 100.000,00 € mutuo;

- **“ Progetto preliminare di efficientamento energetico del plesso scolastico DON MILANI – Loc. Montebonello – Pontassieve”** - Domanda di ammissione all'agevolazione Ex Articolo 9 del decreto legge n. 91 del 2014, convertito con modificazioni nella legge n. 116 del 2014 - Fondo Rotativo di cui al decreto interministeriale n. 66 del 14 aprile 2015 (Enti Pubblici)- importo totale opere 600.000,00 € finanziato con mutuo MIUR

La restante parte degli interventi è finanziata con proventi da alienazioni e quota di oneri di urbanizzazione

Stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale relativi a investimenti ancora in corso di definizione e le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- “Area Ferroviaria”

Vista la complessità della trasformazione urbana che coinvolge l'Area Ferrovia, i tempi previsti dal primo cronoprogramma sono variati. Si prevede di procedere in tempi brevi con la gara per la vendita del ferro e bonifica della parte restante dell'amianto in copertura, condizione necessaria per le future valutazioni di carattere ambientale. Quindi nell'anno 2016 si prevede di terminare la bonifica dell'amianto e del ferro e di procedere con la gara della caratterizzazione. Con i risultati tecnici dati dalla caratterizzazione ambientale si procederà nel 2017 alle opportune valutazioni per la trasformazione urbana.

- “Acquedotto e metanizzazione SM in Acone”

Rallentamento della procedura legato al contenzioso, ormai risolto, tra cittadini e Publiacqua. Nel 2016 si svolgerà la gara per l'appalto dei lavori e l'inizio delle lavorazioni. Si ipotizza la conclusione nel primo semestre del 2017.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

Con deliberazione del Consiglio Comunale 87 del 30/12/2013 è stata concessa garanzia fideiussoria a favore della Polisportiva Sieci per l'assunzione di un mutuo di € 150.000,00

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 27/11/2014 è stata concessa garanzia fideiussoria a favore dell'associazione cacciatori "Il Solengo" per l'assunzione di un mutuo di € 40.000,00.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Società per le quali il comune detiene una partecipazione in via diretta

(Pubblicate su questo sito ai sensi dell'Art. 1 Comma 735 L. 296/06 ed art. 22 decreto legislativo n. 33/2013)

AUTORITA' PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI PER L'ATO TOSCANA CENTRO				
sede Legale: Viale G. Poggi, 2 - 50125 Firenze http://www.atotoscanacentro.it		Finalità: Organizzazione servizio rifiuti Enti Consortili		
		Percentuale di Partecipazione: 0,80% (secondo le quote assembleari)		
		Onere Comune bilancio 2016: €.15.851,00		
		Durata Impegno: Indeterminato		
		Altro:		
Codice Fiscale : 06209840484				
Data inizio del consorzio: istituita con la L.r. n.69 del 28/12/2011				
Consiglio Direttivo: nominato con deliberazione n.5 del 26 luglio 2012 dalla Assemblea dei Sindaci				
Nome e Cognome	Ente Delegante	Carica	Compenso mensile lordo	Gettone
Alessandro Petretto	Comune di Firenze	Presidente	€. 0,00	€ 0,00
Goffredo Borchi	Comune di Prato	Componente	€. 0,00	€ 0,00
Andrea Banchelli	Comune di Sesto Fiorentino	Componente	€.0,00	€ 0,00
Daniela Belliti	Comune di Pistoia	Componente	€. 0,00	€. 0,00
Mauro Pinzani	Comune di Rufina	Componente	€.0,00	€ 0,00
Carlo Tempesti	Comune di Cerreto	Componente	€.0,00	€ 0,00
Rinaldo Vanni	Comune di Monsummano	Componente	€. 0,00	€ 0,00
Direttore generale:				
Lorenzo Perra				
Risultati di bilancio ultimi tre esercizi finanziari	Dato non ascrivibile trattandosi di ente non soggetto alla contabilità economica			
AUTORITA' IDRICA TOSCANA (ex Conferenza territoriale 3 Medio Valdarno) - dal 1.1.2012 ex art. 3 L.R. Toscana n. 69/2011				

sede Legale: Via G. Verdi n. 16 - 50122 Firenze www.ato3acqua.toscana.it		L'Autorità Idrica Toscana è un ente pubblico , rappresentativo di tutti i comuni toscani, al quale la legge regionale 69 del 28 dicembre 2011 attribuisce le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato .					
		Percentuale di Partecipazione: 0,51%					
		Onere Comune esercizio 2015: € 0,00					
		Durata Impegno: Indeterminato					
		Altro:					
		Codice Fiscale :					
		Partita Iva:					
Goffredo Borchì	Presidente		€. 0,00	€ 0,00		€. 0,00	€ 0,00
Casini Francesco	Consigliere		€. 0,00	€ 0,00		€. 0,00	€ 0,00
Lucchesi Barbara	Consigliere		€. 0,00	€ 0,00		€. 0,00	€ 0,00
Nannetti Carlo	Consigliere		€. 0,00	€ 0,00		€. 0,00	€ 0,00
Saccardi Stefania	Consigliere		€. 0,00	€ 0,00		€. 0,00	€ 0,00
Direttore generale: Il Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana - - è il Dr. Paolo Peruzzi							
Risultati di bilancio ultimi tre esercizi: Dato non ascrivibile trattandosi di ente non soggetto alla contabilità economica							
TOSCANA ENERGIA S.p.A - Capitale sociale di €146.214.387,00							
		Finalità: Servizio di distribuzione del gas metano					
		Percentuale di partecipazione: 0,0070%					
Sede legale: Via dei Neri, 25 - 50122 Firenze		Onere Comune bilancio 2015 : € 0,00					
www.toscanaenergia.eu		Durata impegno: dal 24/01/2006 al 31/12/2100					
		Altro: capitale sociale detenuto: € 10.197,00 per 10.197 azioni					
		Codice Fiscale / Partita IVA: 05608890488					
Consiglio di Amministrazione:							
Nome e Cognome	Ente Delegante	Carica	Compenso		Gettone		
Federico Lovadina		Presidente CdA	€83.685,00				
Massimo Abbagnale		Vice Presidente e Componente CdA	€40.000,00				
Eduardo Di Benedetto		Amministratore delegato	€74.588,00		è prevista una indennità variabile solo in caso di produzione di utili; per l'anno 2014 tale indennità è risultata pari a € 149.176,00		
		Consigliere	€18.000,00				
Claudio Toni		Consigliere	€18.000,00				

Vincenza Patrizia Rutigliano		Consigliere	€ 18.000,00	
Fabio Leoni		Consigliere	€ 18.000,00	
Pier Borra		Consigliere	€ 18.000,00	
Massimiliano Erario		Consigliere	€ 18.000,00	
Risultati di Bilancio ultimi tre esercizi	2012 +35.688.921	2013 +36.755.265	2014 +46.543.459	
VALDARNO SVILUPPO S.p.A. ATTENZIONE: Società posta in liquidazione da Assemblea straordinaria dei Soci del 29/07/2013. Sono in corso le procedure di liquidazione.				
sede Legale: P.za XX Settembre, 17 - 52025 Montevarchi (AR). Uffici già chiusi. www.valdarnosviluppo.it		Finalità: Promozione per lo sviluppo economico e l'occupazione del Valdarno		
		Percentuale di Partecipazione: 1,05%, pari a 300 azioni del valore nominale di € 25,82 cad.		
		Onere Comune bilancio 2015 : € 0,00		
		Durata Impegno: società in liquidazione		
		Altro: Il gettone di presenza dovuto ai partecipanti all'assemblea dei soci ammonta a € 75,00		
Codice Fiscale / Partita IVA: 01486000514				
Consiglio di Amministrazione: Società in liquidazione-				
Nome e Cognome	Ente Delegante	Carica	Compenso	Gettone
Risultati di Bilancio ultimi tre esercizi	2012 - 399.377,00	2013 -191.015,00	2014 -15.159,00	
CASA S.P.A.				
sede Legale: Via Fiesolana, 5 - 50122 Firenze www.casaspa.it		Finalità: Gestione del patrimonio edilizia pubblica dell'area Fiorentina		
		Percentuale di Partecipazione: 2,00%		
		Onere Comune bilancio 2015 : € 0,00		
		Durata Impegno: fino al 31/12/2050		
		Codice Fiscale / Partita IVA: 05264040485		
Capitale sociale: € 9.300.000				
Consiglio di Amministrazione				
Nome e Cognome	Ente Delegante	Carica	Compenso	Gettone
Luca Talluri		Presidente CdAe Consigliere delegato	€ 53 020,11 lordi annui omnicomprensivi	€ 0,00
Luisa Sarri		Consigliere	€ 3.699,94 lordi annui con obbligo di riversarli alla amministrazione di appartenenza	€ 0,00
Vincenzo Cavalieri		Consigliere	€ 3.699,94 lordi annui con obbligo di riversarli alla amministrazione di appartenenza	€ 0,00
Risultati di Bilancio ultimi				

tre esercizi	2012 +528.784,00	2013 +550.123,00	2014 +528.366,00	
SOCIETÀ CONSORTILE a r.l. TERRE DEL LEVANTE FIORENTINO : ATTENZIONE in via di liquidazione dopo delibera Assemblée dei Soci avvenuta nel dicembre 2012. Sono ancora in corso le procedure di dismissione.				
Sede legale: Piazza San Francesco, 16 Figline Valdarno (FI) www.levantefiorentino.it		Finalità: Incrementare i flussi turistici.		
		Percentuale di partecipazione: 10%		
		Onere Comune bilancio es. 2014 : € 0,00		
		Durata Impegno: società in liquidazione		
		Altro: Codice Fiscale / Partita IVA: 05331170489		
Consiglio di Amministrazione				
Nome e Cognome	Ente Delegante	Carica	Compenso	Gettone
OLCAS S.r.L. Attenzione: Società inserita nel Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, approvato con delibera di G.M. n. 76 del 31 marzo 2015, come DA DISMETTERE EX COMMA 611 LETTERA A DELLA LEGGE DI STABILITA' 2015- Sono in corso le procedure.				
sede Legale: Via Campicuccioli, 6 - 50060 Pelago (FI) data costituzione: 16/07/1998		Finalità: Società di gestione frantoio olio in Loc. Carbonile		
		Percentuale di Partecipazione: 5,09%		
		Onere Comune bilancio 2014 : € 0,00		
		Durata Impegno: Indeterminato		
		Altro: Codice Fiscale / Partita IVA: 04903220483		
Consiglio di Amministrazione: nomina con atto del 19/10/2013 e fino al 30/06/2016				
Nome e Cognome	Ente Delegante	Carica	Compenso	Gettone
Stefano Fantechi		Presidente CdA	€ 0,00	€ 0,00
Raimondo Nieder		Vice - Presidente CdA	€ 0,00	€ 0,00
Nico Sartori		Componente CdA	€ 0,00	€ 0,00
		Componente CdA	€ 0,00	€ 0,00
Roberto Daliana		Componente CdA	€ 0,00	€ 0,00
Sauro Lucherelli		Componente CdA	€ 0,00	€ 0,00
Fausto Burberi		Componente CdA	€ 0,00	€ 0,00
Daniele Galantini		Componente CdA	€ 0,00	€ 0,00
Silvia Nocentini		Componente CdA	€ 0,00	€ 0,00
Dino Messini		Componente CdA	€ 0,00	€ 0,00
Risultati di Bilancio ultimi tre esercizi	2012 +68,00	2013 -9.717,00	2014 + 22.151,00	
A.E.R. - AMBIENTE ENERGIA RISORSE SPA				
sede Legale: Via Marconi, 2/bis - 50068 Scopeti -		Finalità: Raccolta e smaltimento rifiuti solidi		

Rufina (FI)		urbani		
www.aerspa.it		Percentuale di Partecipazione: 45,86%		
		Onere Comune bilancio 2015 : vedi contratto di servizio		
		Durata Impegno: fino al 31/12/2030		
		Altro: Il gettone di presenza dovuto ai partecipanti alle riunioni degli organi collegiali ammonta a € 200,00 per ciascuna seduta del Consiglio e della Assemblea		
		Codice Fiscale / Partita IVA: 01388690487		
Consiglio di Amministrazione				
Nome e Cognome	Ente Delegante	Carica	Compenso	Gettone presenza
Giordano Benvenuti		Presidente CdA	€ 2.789,00 mensili lordi	€ 0,00
Leonardo Pasquini		Componente CdA	€0,00	€ 200,00 per ogni riunione del Consiglio e della assemblea dei soci
		Componente CdA	€ 0,00	€ 200,00 per ogni riunione del Consiglio e della assemblea dei soci
Direttore Generale – Giacomo Erci		D.G.	€. 122.000 lordi	
Risultati di Bilancio ultimi tre esercizi	2012 + 553.150,00	2013 + 284.350,00	2014 + 520.154	
PUBLIACQUA S.p.A. – Capitale sociale €. 150.280.056,72				
Sede legale: Via Villamagna, 90/c - 50126 Firenze www.publiacqua.it		Finalità: Gestione Servizi Idrici Integrati		
		Percentuale di partecipazione: 1,045%		
		Onere Comune bilancio 2015 : € 0,00		
		Durata Impegno: fino al 31/12/2100		
		Altro: detenute n. 304.353 azioni per €. 1.570.461,48 di partecipazione al cap. sociale		
		Codice Fiscale / Partita IVA: 05040110487		
Consiglio di Amministrazione nominato con delibera Assemblea dei Soci del 17/12/2012				
Nome e Cognome	Ente Delegante	Carica	Compenso	Gettone
Filippo Vannoni		Presidente CdA e Comitato Esecutivo	€ 87.300,00	€ 0,00
Luca Nivarra		Consigliere	€ 22.000,00	€ 0,00
Luciano Baggiani		Consigliere	€ 22.000,00	€ 0,00
Monia Monni		Consigliere	€ 22.000,00	€ 0,00
Caterina Ammendola		Vice Presidente	€ 33.000,00	€ 0,00
Alberto Irace		Consigliere	€ 22.000,00	€ 0,00
Giovanni Giani		Consigliere	€ 22.000,00	€ 0,00
Alessandro Carfi		Amministratore Delegato	€. 72.000,00	+ premio di risultato
Risultati di Bilancio ultimi tre esercizi	2012	2013	2014	

	+ 23.261079	+ 30.235.444	+ 20.700.774	
SOCIETÀ DELLA SALUTE (CONSORZIO) ZONA SOCIO-SANITARIA SUD-EST ATTENZIONE: Consorzio di fatto “sciolto” giusta delibere della Assemblea dei Soci n. 10 del 18/11/2013 ed 11 del 16/12/2013. Dal 01.04.2014 l'ex Consorzio Società della Salute è in liquidazione ed è stato nominato quale Commissario Liquidatore la dott.ssa Laura Peracca con l'incarico di definire i rapporti creditori e debitori.				
Sede legale: Via dell'Antella, 58 - 55011 Antella (FI) www.sds-sudest.fi.it	Finalità: Esercizio associato delle funzioni per la salute ed il benessere fisico psichico e sociale dei cittadini			
	Percentuale di partecipazione: 8,28 %			
	Onere Comune 2013 : Si compensano le spese esistenti per il funzionamento della SdS con i rimborsi spettanti legati alla assegnazione funzionale di proprio personale al suddetto Consorzio			
	Durata impegno: fino al 31/12/2010			
	Altro:			
Codice Fiscale / Partita IVA: 0547306480				
Numero dei rappresentanti negli organi di governo:				
Nome e Cognome	Ente Delegante	Carica	Compenso	Gettone
Monica Marini	Pontassieve	Componente Esecutivo	€ 0,00	€ 0,00
FIDI TOSCANA S.p.A. (mandato a cedere le azioni detenute con delibera di C.C. n. 25 del 28/04/2011; procedura di vendita andata deserta per due volte;) DATI NON AGGIORNATI riguardo la composizione del CdA. Attenzione: Società inserita nel Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, approvato con delibera di G.M. n. 76 del 31 marzo 2015, ex art. 1 commi 611 e ss della legge 19072014, come DA DISMETTERE. Sono in corso le procedure per la applicazione della disposizione di cui al comma 569 della L.S. 2014, come mod. art. 2 comma1 lett.b) D.L. 16/2014.				
Sede legale: Piazza della Repubblica, 6 – 50123 Firenze www.fiditoscana.it	Finalità: Agevolare l'accesso al credito delle imprese di minori dimensioni			
	Percentuale di partecipazione: 0,001%			
	Onere Comune bilancio 2015 : € 0,00			
	Durata Impegno: fino al 31/12/2100			
	Altro:			
Codice Fiscale / Partita IVA: 0106264048				
Consiglio di Amministrazione (in neretto i membri del Comitato Esecutivo di Fidi Toscana)				
Nome e Cognome	Ente Delegante	Carica	Compenso	Gettone
Agostino Ardissonne		Presidente CdA		
Bruno Pecchi		VicePresidente CdA		
Mirella Pellegrini		Componente CdA		
Ilaria Pagni		Componente CdA		
Alberto Tirelli		Componente CdA		
Michele Morelli		Componente CdA		
Paolo Spagnoli		Componente CdA		
Davide Menarini		Componente CdA		

Massimo Fontanelli		Componente CdA		
Claudio Guerrieri		Componente CdA		
Luca Valente		Componente CdA		
Mauro Quercioli		Componente CdA		
Luigi Borri		Componente CdA		
Risultati di Bilancio ultimi tre esercizi	2012 - 2.354.122	2013 - 6.062.765	2014 - 3.560.205	

TO.RO. (TOSCO-ROMAGNOLA) SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

Attenzione: Società inserita nel Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, approvato con delibera di G.M. n. 76 del 31 marzo 2015, come DA DISMETTERE EX COMMA 611 LETTERA A DELLA LEGGE DI STABILITA' 2015- In data 13 maggio 2015 l'Assemblea dei soci ha stabilito di sciogliere anticipatamente la società e di avviare le procedure di liquidazione, nominando il commissario liquidatore nella persona della sig.ra Daniela Galanti.

Sede legale: Via Cavour, 1 – 50129 Firenze - c/o Provincia di Firenze	Finalità: Promozione e realizzazione studi e progetti per miglioramento viario fra Regione Toscana e area Tosco-Romagnola
	Percentuale di Partecipazione: 2,25%
	Onere Comune : € 1.875,00 (quota anno 2014)
	Durata Impegno: fino al 31/12/2020
	Altro: Il gettone di presenza dovuto ai partecipanti al Consiglio di Amministrazione ammonta a € 105,00; ad oggi non sono disponibili altri dati
Codice Fiscale / Partita IVA: 04310120482	

Consiglio di amministrazione: Società in liquidazione; commissario liquidatore Sig.ra Daniela Galanti

Nome e Cognome	Ente Delegante	Carica	Compenso	Gettone
Risultati di Bilancio ultimi tre esercizi	2012 +7.433,00	2013 + 11.797,00	2014 + 44.972,00	

AER IMPIANTI S.R.L.

sede Legale: sede Legale: Via Marconi, 2/bis - 50068 Scopeti - Rufina (FI) http://www.aerimpianti.it	Finalità: realizzazione impianti di termovalorizzazione e delle reti, connesse, per teleriscaldamento;
	Percentuale di Partecipazione: 41,65%
	Onere sul bilancio 2015: € 0,00
	Durata Impegno: 31/12/2050
	Altro:
Codice Fiscale / Partita IVA: 05947000484	

Data inizio del consorzio: 25/03/2009 - **Ammontare del capitale sociale:** €. 996.374,00

L'Assemblea dei soci in data 24/6/2014 ha deliberato lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione ed ha deliberato la nomina di un Amministratore Unico nella persona dell'Ing. A. Degl'Innocenti al quale viene corrisposto esclusivamente il rimborso spese per l'esercizio delle sue funzioni.

Attenzione: In data 23 aprile 2015 è stato siglato un protocollo d'intesa con Regione Toscana,

Ato Toscana centro, i soci pubblici e AER Spa ed AER Impianti nel quale si esprimeva da parte dei firmatari la necessità di rivedere la realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione dei "Cipressi" a Selvapiana e l'impegno a modificare gli atti di pianificazione di settore o territoriali.

Nome e Cognome	Ente Delegante	Carica	Compenso	Gettone di presenza
Degl'Innocenti Alessandro		amministratore Unico		
Risultati di Bilancio ultimi tre esercizi	2012 -109.194,00	2013 -19.432,00	2014 -36.437,00	